



LETTERA DEL VESCOVO CLAUDIO

SV 584/2024 del 23 gennaio 2024

*La sinodalità indica lo specifico modus vivendi e operandi della Chiesa, popolo di Dio che si manifesta e realizza in modo concreto il suo essere in comunione nel camminare insieme, nel radunarsi in assemblea e nel partecipare attivamente di tutti i suoi membri alla sua missione evangelizzatrice.
(La preparazione al Sinodo diocesano, maggio 2021).*

Carissimi, la pace sia con voi!

Il 17 dicembre ultimo scorso sono terminati i lavori dell'Assemblea sinodale e il prossimo 25 febbraio si concluderà il Sinodo diocesano, svoltosi nelle sue varie fasi a partire da maggio 2021, con una solenne celebrazione nella chiesa dell'OPSA: in quell'occasione consegnerò alla Diocesi alcune linee orientative che sto elaborando, rileggendo quanto proposto dall'Assemblea sinodale.

È questo il tempo della riflessione e della definizione di scelte importanti che condividerò recandomi nei prossimi mesi in otto diverse zone della Diocesi: sin d'ora invito voi membri dei Consigli uscenti, a partecipare ad uno di questi appuntamenti, insieme ai facilitatori e ai moderatori del Sinodo e agli operatori pastorali che quotidianamente edificano la comunità cristiana. Sarete voi infatti a comunicare queste linee orientative ai nuovi Consigli che ora ci apprestiamo a rinnovare. Non possiamo dimenticare infatti che sono proprio i Consigli Pastoralisti Parrocchiali e i Consigli Parrocchiali per la Gestione Economica i "luoghi" nei quali trova piena attuazione la sinodalità, quale stile proprio della prassi ecclesiale, e tratto caratterizzante dell'azione pastorale delle nostre parrocchie, come bene ci ricordano anche il Sinodo della Chiesa universale e il Cammino sinodale della Chiesa italiana.

Desidero dunque anzitutto ringraziare voi consiglieri uscenti che, in questi anni non facili, avete accompagnato le nostre parrocchie, vivendo talvolta la difficoltà dell'incertezza e dello smarrimento di fronte a quanto abbiamo vissuto e, dando prova di grande disponibilità, avete risposto alla mia richiesta di un anno di proroga in vista della conclusione del Sinodo.

È evidente che stiamo attraversando un periodo di grandi cambiamenti e di profonde trasformazioni nella società e anche nella Chiesa. Nutro la speranza che le scelte che andremo a compiere ci aiuteranno ad anticipare le sfide e ad affrontarle con maggiore serenità. Sono convinto che le decisioni importanti vadano preparate, tenendo conto della storia che ha caratterizzato la nostra Diocesi e il cammino da essa compiuto specialmente in questi ultimi decenni, e che vadano attuate con gradualità, senza strappi ma creando condivisione in vista della meta verso la quale ci stiamo orientando. Per tali ragioni, ho deciso, condividendolo anche con la Presidenza del Consiglio Pastorale Diocesano, che in questo primo periodo procederemo al rinnovo solamente degli Organismi di comunione parrocchiali, rinviando la determinazione degli altri livelli di coordinamento ad un momento successivo alla riflessione sulle collaborazioni pastorali tra parrocchie vicine.

Rispetto alle tornate precedenti, il tempo per i rinnovi sarà più breve e, proprio per questo, chiedo agli Organismi uscenti di attivarsi immediatamente per preparare con cura le fasi che porteranno al passaggio del testimone ai nuovi.

Con l'auspicio di facilitare il vostro lavoro e di favorire un buon cammino elettivo, vi consegno pertanto le indicazioni contenute nelle pagine seguenti, che vi chiedo di accogliere, così da garantire una piena comunione fra le tutte le parrocchie che compongono la nostra Chiesa diocesana. Chiedo anche che questo momento così importante per ogni parrocchia, sia preparato dalla preghiera di tutti, specialmente nel corso dell'Eucaristia domenicale: il Signore Gesù ci accompagna con il suo Spirito anche in questo tratto di strada, anzi ci precede e ci indica la via.

Padova, 23 gennaio 2024

✠ *Claudio, vescovo*